



Istituto Comprensivo "E. Q. Visconti" Roma

via della Palombella 4, tel 066833114, fax 0668803438 mail: rmic818005@istruzione.it

Linee guida

Valutazione Scuola Primaria

anno scolastico 2021/2022

Premessa

L'[Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020](#) recante *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria* offre l'occasione per ripensare l'impostazione didattica e gli aspetti educativi connessi al momento della valutazione.

L'IC "Visconti" ha intrapreso un percorso di formazione nell'a.s. 2020/2021 che ha portato a rivedere tutti gli obiettivi disciplinari e le rubriche di valutazione a essi connesse, secondo le dimensioni previste nell'OM 172/2020.

Per l'a.s. 2021/2022 si sta procedendo con la formulazione definitiva degli obiettivi anche al fine di costituire una base per il curriculum verticale di istituto. Attualmente la sfida più impegnativa è rappresentata dalla sostituzione del voto con giudizi e feedback valutativi che possano portare a un reale cambio di paradigma nella scuola primaria e, presumibilmente, anche nella percezione della valutazione in tutto il primo ciclo di istruzione.

Tali Linee guida elaborate dalla Commissione Valutazione desiderano essere una traccia per orientarsi tra le richieste della normativa e l'esigenza di comunicare in modo trasparente informazioni sul percorso formativo ad alunne, alunni e genitori.

Pertanto, si è scelto di impostare queste indicazioni interne all'Istituto rispondendo ad alcune domande:

1. Che cosa e Come si valuta?
2. Quando si valuta?
3. Perché e per chi si valuta?

Sono forniti anche alcuni strumenti per impostare giudizi descrittivi e feedback valutativi.

1. Che cosa e Come si valuta?

Valutare significa dare un valore al percorso formativo di ogni alunno e ogni alunna, osservando i progressi e al tempo stesso la distanza rispetto a un livello di riferimento che l'insegnante stabilisce all'interno del contesto scolastico in cui opera.

Una volta definiti gli obiettivi da raggiungere, ogni docente stabilisce un percorso entro il quale porre delle tappe intermedie nelle quali osserva la classe, secondo alcuni indicatori che definiscono come si sta procedendo. Queste tappe intermedie sono i momenti di verifica in cui si raccolgono elementi sul percorso.

Gli obiettivi definiscono conoscenze e abilità che concorrono sul lungo periodo al raggiungimento di traguardi di competenze stabiliti al termine della classe V della Scuola Primaria e al termine della classe III della Scuola Secondaria di I grado.

Ogni obiettivo stabilito nella progettazione didattica presuppone che venga calato nel percorso didattico attraverso delle attività coerenti a verificare il raggiungimento tenendo conto delle dimensioni stabilite nell'OM 172/2020 che riguardano:

- l'autonomia, dato rilevabile in qualsiasi tipo di attività
- la tipologia di situazione (nota e non nota), riscontrabile solo in attività diversificate che permettano di mettere l'alunna/o anche in situazioni non note (es. compiti di realtà, compiti autentici etc.)
- la tipologia di risorse (fornite dall'insegnante o reperite altrove), anche in questo caso verificabile solo in attività che presuppongano compiti più complessi (es. attività in piccolo gruppo, compiti di realtà, problem posing e problem solving etc.)

- la continuità, osservabile sul lungo periodo

Il carattere formativo della nuova valutazione permette di dire molto di più rispetto all'esattezza di un compito, nonché di aggiungere ulteriori elementi che permettono di restituire un riscontro efficace per comprendere in che cosa occorre migliorare, non solo in termini di performance ma anche rispetto alla capacità di autovalutazione.

2. Quando si valuta?

Si tende a ritenere la valutazione come il momento finale del processo di apprendimento, quando in realtà essa dovrebbe orientare tutto il percorso progettato dall'insegnante e dovrebbe essere considerata una strategia didattica.

L'individuazione dei quattro livelli previsti nell'OM 172/2020 avviene in sede di valutazione periodica e finale, ossia in sede di scrutini. Nella routine scolastica è possibile fornire un riscontro costante sul quaderno e attraverso delle annotazioni sul Registro Elettronico che riportino dati osservati e annotati quando l'insegnante ritiene di dover individuare degli step che segnino il percorso formativo.

3. Perché e per chi si valuta?

Chiedersi sempre il motivo per cui si valuta aiuta a organizzare meglio il momento della verifica e a organizzare dati per esprimere i giudizi in sede di valutazione periodica e finale.

Qual è lo scopo di un'attività? Che cosa voglio verificare e perché voglio farlo in questo periodo?

Domande di questo tipo dovrebbero animare una riflessione sulla pratica didattica, così da poter scegliere lo strumento migliore in funzione dei destinatari della valutazione.

Se la valutazione dell'insegnante si rivolge alla classe, è chiaro che deve essere espressa con giudizi e modalità consone alla fascia d'età delle alunne e degli alunni che ricevono la valutazione. Questo aspetto è fondamentale per lavorare parallelamente all'autovalutazione, obiettivo molto importante per rendere consapevole chi riceve il giudizio in merito ai progressi raggiunti, agli aspetti da migliorare rispetto ai quali sarà richiesto maggiore impegno.

L'insegnante può utilizzare strumenti per l'autovalutazione e scrivere giudizi sul quaderno che siano comprensibili per chi ha svolto quel compito.

Se la valutazione viene riportata sul Registro Elettronico e diventa un'annotazione che l'insegnante utilizza per comunicare con i genitori è chiaro che può essere espressa utilizzando delle espressioni più tecniche il cui significato può essere esplicitato alle famiglie nelle sedi opportune o con ulteriori documenti di supporto.

4. Strumenti

Sono stati elaborati i seguenti documenti che costituiscono i cardini per la progettazione e la valutazione:

- **Obiettivi** da riportare sulla scheda di valutazione, da considerarsi come base per l'impostazione della programmazione annuale e delle prove comuni nelle discipline che le prevedano.
- **Rubriche di valutazione** elaborate per ogni obiettivo riportato sulla scheda di valutazione.
- **Scheda di osservazione per la valutazione periodica e finale** utile a documentare ancora meglio i dati relativi alle dimensioni previste nell'OM 172/2020 – in particolare autonomia, alla tipologia di situazione e alla tipologia di risorse – e a raccogliere ulteriori elementi anche sulle competenze trasversali che possono essere valutate anche attraverso il giudizio del comportamento.

SCHEDA di OSSERVAZIONE							
	Autonomia	Relazione	Partecipazione	Responsabilità	Flessibilità	Consapevolezza	Esiti della prova
Alunne/i	È capace di reperire in modo autonomo strumenti e materiale necessari e usarli in modo efficace.	Interagisce con i compagni e le compagne, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima positivo.	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali con utilizzo originale dei materiali.	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	
1							
2							
3.....							

- **Giudizi descrittivi per le annotazioni sul Registro Elettronico**

Si forniscono esempi di descrittori relativi a Italiano, Inglese, Matematica e alle prove orali delle altre discipline.

ITALIANO	comprensione e produzione di un testo scritto e orale classi 1^a e 2^a
INDICATORI	DESCRITTORI
LETTURA	Sicura
	Scorrevole e consapevole
	Corretta ma non completamente consapevole
	Sillabica
	Stentata
COMPRESIONE DI UN BREVE TESTO	Coglie il significato di ciò che legge e lo riutilizza
	Coglie il significato di ciò che legge
	Coglie parzialmente il significato di ciò che legge
	Coglie globalmente il significato di ciò che legge se guidato
	Non coglie il significato di ciò che legge
ANALISI DEL TESTO	Coglie con sicurezza le informazioni essenziali (personaggi, luogo e tempo)
	Coglie le informazioni richieste
	Coglie parzialmente le informazioni essenziali
	Coglie se guidato le informazioni richieste
	Non coglie le informazioni essenziali
COMPETENZE LINGUISTICHE (Ortografia e alcune convenzioni ortografiche)	Conosce e applica con sicurezza le principali convenzioni
	Conosce e applica le principali convenzioni
	Riconosce, ma applica parzialmente le principali convenzioni ortografiche
	Riconosce ma non applica le principali convenzioni ortografiche
	Non riconosce e non applica le principali convenzioni ortografiche
PRESENTAZIONE GRAFICA	chiara, precisa, ordinata e curata
	chiara e ordinata
	leggibile ma disordinata

(grafia, spaziatura, impaginazione)	poco leggibile e disordinata
	imprecisa, confusa e molto disordinata

ITALIANO	comprensione e produzione di un testo scritto e orale classi 3^a- 4^a - 5^a
INDICATORI	DESCRITTORI
LETTURA	Sicura ed espressiva
	Scorrevole e consapevole
	Corretta, ma non completamente consapevole
	Meccanica
	Stentata
COMPRESIONE DEL TESTO	Coglie il significato di ciò che legge e lo riutilizza integrandolo con apporti personali
	Coglie analiticamente il significato di ciò che legge
	Coglie globalmente il significato di ciò che legge
	Non coglie il significato di ciò che legge
ANALISI DEL TESTO	Analizza con sicurezza il testo e le sue strutture (personaggi, luogo e tempo) mettendole in relazione; esprime opinioni personali originali e motivate
	Analizza un testo, le sue strutture e lo commenta adeguatamente
	Analizza in modo essenziale un testo e le sue strutture ed esprime un semplice commento
	Analizza in modo parziale un testo e le sue strutture; esprime un commento non motivato
	Analizza in modo incompleto
CAPACITÀ LINGUISTICHE E PRESENTAZIONE GRAFICA (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	L'espressione è corretta; la presentazione grafica è chiara e ordinata
	L'espressione è abbastanza corretta; la presentazione grafica è chiara
	L'espressione è funzionale; la presentazione grafica è leggibile ma disordinata
	L'espressione presenta errori diffusi; la presentazione grafica è poco leggibile
	L'espressione non è corretta; la presentazione grafica è poco leggibile
SINTESI	Essenziale, completa
	Coerente, ben organizzata
	Efficace e approfondita
	Limitata con incertezze organizzative
	Non coerente, sconnessa

INGLESE	produzione scritta e orale classi 1^a e 2^a
INDICATORI	DESCRITTORI
ASCOLTO (approccio alla lingua, interesse, attenzione, motivazione)	Dimostra attenzione e interesse, partecipando attivamente
	Dimostra attenzione e interesse
	Dimostra attenzione e interesse con la guida dell'insegnante
	Dimostra attenzione su sollecitazione dell'insegnante
	Dimostra scarsa attenzione e poca motivazione nei confronti della lingua straniera
LETTURA Pronuncia	Scorrevole
	Abbastanza scorrevole
	Discretamente scorrevole
	Poco scorrevole
	Stentata
COMPRESIONE DI UN MESSAGGIO (lessico, strutture)	Completa
	Parziale relativa ad alcune parole e in modo intuitivo
	Parziale, relativa ad alcune parole, e non sempre corretta
	Guidata dall'insegnante
	Assente
LESSICO	Ha memorizzato un congruo numero di vocaboli adatti alle diverse situazioni comunicative
	Ha memorizzato un appropriato numero di vocaboli adatti alle diverse situazioni comunicative
	Ha memorizzato un ridotto numero di vocaboli adatti alle varie situazioni comunicative
	Ha memorizzato uno scarso numero di vocaboli
	Ha memorizzato alcuni vocaboli che ricorda con il supporto dell'insegnante
PRODUZIONE (uso del lessico e delle strutture)	Si esprime usando le frasi memorizzate e le riutilizza in altri contesti
	Si esprime usando le frasi memorizzate in contesti noti
	Si esprime parzialmente in contesti noti
	Si esprime solo con la guida dell'insegnante

INGLESE	produzione scritta e orale classi 3^a- 4^a - 5^a
INDICATORI	DESCRITTORI
ASCOLTO (approccio alla lingua, interesse, attenzione, motivazione)	Dimostra attenzione e interesse, partecipando attivamente
	Dimostra attenzione e interesse
	Dimostra attenzione e interesse con la guida dell'insegnante
	Dimostra attenzione su sollecitazione dell'insegnante
	Dimostra scarsa attenzione e poca motivazione nei confronti della lingua straniera
	Scorrevole, corretta e con buona intonazione ed espressività

LETTURA (pronuncia, intonazione, espressività)	Scorrevole, con qualche errore di pronuncia, con intonazione ed espressività corrette
	Abbastanza scorrevole, con qualche errore di pronuncia, con intonazione ed espressività globalmente corrette
	Poco scorrevole, con qualche errore di pronuncia e scarsa espressività
	Stentata, con molti errori di pronuncia e assenza di espressività
COMPRESIONE (lessico, strutture)	Completa e con rielaborazione personale delle informazioni autonoma
	Globale ed essenziale, con rielaborazione guidata dall'insegnante
	Parziale e organizzata in modo ripetitivo
	Parziale ed errata
CONOSCENZE LINGUISTICHE	Assente o relativa a pochi elementi nonostante la guida dell'insegnante
	Complete e rielaborate in modo autonomo; applica autonomamente e con sicurezza le conoscenze acquisite
	Complete; applica le conoscenze, con la guida dell'insegnante/in modo autonomo con qualche errore
	Parziali; applica le conoscenze basilari con la guida dell'insegnante/in modo autonomo con qualche errore
	Parziali e non del tutto corrette; necessita della guida dell'insegnante
PRODUZIONE (uso del lessico e delle strutture)	Carenti e frammentarie, nonostante la guida dell'insegnante
	Personalizzata, corretta, esauriente e chiara
	Corretta, esauriente e chiara
	Essenziale, con alcuni errori, ma chiara
	Poco chiara e con molti errori
Assai limitata, nonostante la guida dell'insegnante	

MATEMATICA	numeri, logica, problemi tutte le classi
INDICATORI	DESCRITTORI
COMPRESIONE DEL TESTO (individuazione e spiegazioni delle informazioni e delle richieste)	Analizza e spiega correttamente i dati usando in modo autonomo una terminologia matematica
	Analizza e spiega correttamente i dati usando la terminologia matematica con la guida dell'insegnante
	Analizza e spiega globalmente i dati
	Individua parzialmente i dati
	Non individua i dati, nonostante la guida dell'insegnante
ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO RISOLUTIVO (indicazioni, possibili soluzioni)	Procedimento adeguato con soluzione più breve
	Procedimento corretto con soluzione più lunga
	Procedimento parzialmente corretto
	Procedimento parzialmente corretto, con frequenti ripensamenti, insicurezze
	Procedimento errato
	Operazioni corrette; Presentazione grafica è chiara e ordinata

REALIZZAZIONE DEL PROCESSO RISOLUTIVO (operazioni) PRESENTAZIONE GRAFICA (grafia, impaginazione)	Operazioni corrette; Presentazione grafica è chiara
	Operazioni parzialmente corrette; Presentazione grafica è chiara
	Operazioni parzialmente corrette con frequenti ripensamenti; Presentazione grafica poco chiara
	Procedimento errato
ABILITA' NEL CALCOLO SCRITTO	Padroneggia con sicurezza le tecniche di calcolo
	Padroneggia le tecniche di calcolo (lieve errore)
	Presenta lievi errori
	Presenta un errore nell'incolonnamento
CORRETTEZZA DELLA RISPOSTA RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA DEL PROBLEMA CON TECNICHE DIVERSE (diagrammi, grafici, espressioni)	Presenta gravi e frequenti errori
	Risposta completa; applica con sicurezza le diverse tecniche per la rappresentazione della struttura del problema
	Risposta corretta; applica globalmente le principali tecniche
	Risposta essenziale; utilizza globalmente un'altra tecnica per la rappresentazione della struttura del problema
	Risposta incompleta; presenta errori nell'uso di altre tecniche
Risposta errata; non applica altre tecniche	

DISCIPLINE ORALI	prove orali tutte le classi
INDICATORI	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Complete e approfondite
	Complete
	Essenziali
	Frammentarie
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Fluida e sicura
	Chiara e logica
	Chiara e semplice, guidata da domande
	Confusa e insicura
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni
	Collega le conoscenze acquisite autonomamente
	Collega le conoscenze acquisite, con la guida dell'insegnante
	Non effettua collegamenti, nonostante la guida dell'insegnante
LESSICO SPECIFICO	Usa in modo autonomo e consapevole il lessico specifico
	Usa il lessico specifico con la guida dell'insegnante
	Usa parzialmente il lessico specifico
	Non usa il lessico specifico, nonostante la guida dell'insegnante

5. Indicazioni per il Registro Elettronico

In attesa di apportare modifiche alle impostazioni del Registro Elettronico che prevedano l'eliminazione di voti numerici e di giudizi sintetici (come ad es. ottimo, buono, sufficiente etc.), si forniscono le seguenti indicazioni per la valutazione in itinere.

- Annotazioni per uso interno, non visibili alle famiglie: scheda di osservazione da caricare nella sezione DIDATTICA visibile solo all'insegnante
- Annotazioni per le famiglie tramite la sezione ANNOTAZIONI oppure VALUTAZIONI. In questo secondo caso, si ricorda di inserire nella finestra "Note per la famiglia" le indicazioni sul giudizio e scegliere la spunta "No voto" per evitare di inserire giudizi o voti preimpostati non modificabili.
- Feedback valutativi per le alunne e gli alunni da scrivere sul quaderno o sulle schede, da utilizzare in classe al fine di fornire indicazioni sulla valutazione formativa per promuovere il processo di autovalutazione di ogni alunno/a.